

**VERBALE DEL SENATO ACCADEMICO N. 349**  
**RIUNIONE DEL 25 LUGLIO 2008**

Il giorno 25 luglio 2008, alle ore 9,30, regolarmente convocato con rettorali di prot. nn. 5373, 5591 e 5604 rispettivamente del 10.07.2008, del 21.07.2008 e del 22.07.2008, presso il Rettorato dell'Università degli Studi della Tuscia, via S. Maria in Gradi n. 4, si è riunito il Senato Accademico per discutere il seguente

**ORDINE DEL GIORNO**

1. Comunicazioni del Presidente;
2. D.L. 25 giugno 2008, n. 112 – determinazioni;
3. Supplenze e contratti: D.M. 8 luglio 2008; nota MIUR n. 2533 del 10.7.2008;
4. Approvazione Regolamento di Ateneo di cui all'art. 1, co. 12, della legge 4.11.2005, n. 230 e sul finanziamento dei posti di ruolo di prima e seconda fascia e ricercatori universitari;
5. Tasse e contributi universitari, a.a. 2008/2009;
- 5 bis. Rientro cervelli anno 2008 – Proposta Facoltà di Agraria;
6. Lifelong Learning Programme – Programma Settoriale Erasmus:
  - a) Stipula accordo bilaterale con *Università Carlos III* di Madrid (Spagna);
  - b) Stipula accordo bilaterale con *Charles University in Prague* (Rep. Ceca);
7. Cooperazione internazionale: stipula accordo con *Université de la Manouba* (Tunisia);
- 7 bis. Cooperazione internazionale: stipula accordo con *Nong Lam University* (Viet Nam);
8. Agenzia per la Promozione della Ricerca Europea (APRE) – adesione anno 2009;
9. Rinnovo convenzioni:
  - a) Convenzione quadro tra Università della Tuscia e Istituto Sperimentale per la Meccanizzazione Agricola (ISMA);
  - b) Convenzione tra Università della Tuscia e Scuola Sottufficiali dell'Esercito, a.a. 2008/2009;
- 9 bis. Master I livello in “Management per le organizzazioni complesse” – rinnovo a.a. 2008/09.
10. Varie, urgenti e sopravvenute.

Sono presenti:

Prof. Marco Mancini, Rettore, Presidente;  
Prof.ssa Maria Crocifissa Andaloro, Preside della Facoltà di Conservazione dei Beni Culturali;  
Prof. Luigi Bosco, Preside della Facoltà di Scienze MM.FF.NN.;  
Prof. Massimo Ferrari Zumbini, Preside della Facoltà di Scienze Politiche;  
Prof. Egidio Perrone, Preside della Facoltà di Economia;  
Prof. Gaetano Platania, Preside della Facoltà di Lingue e Letterature Straniere Moderne;  
Prof. Eddo Rugini, Preside della Facoltà di Agraria;  
Dott.ssa Maria Saveria Gilardini Montani, rappresentante dei ricercatori;  
Sig. Luigi Bonori, rappresentante del personale tecnico-amministrativo.

Sono presenti altresì con funzione consultiva e senza che la presenza concorra alla formazione del numero legale (art.11, co. 5, Statuto di Ateneo):

Prof. Stefano Grego, Pro-Rettore Vicario;

Dott. Arch. Giovanni Cucullo, Direttore Amministrativo, con funzione di Segretario.

Sono assenti giustificati:

Prof. Saverio Ricci, rappresentante dei professori di II fascia;

Sig. Riccardo Ziaco, rappresentante degli studenti.

Il Rettore, constatata la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta.

Il Rettore informa che i punti 2, 3, 4 e 5 bis all'o.d.g. saranno trattati dopo il punto 10.

## **1. COMUNICAZIONI DEL PRESIDENTE.**

**1.a)** Il Rettore ricorda che in data 23.7.2008, alla presenza di personalità politiche e universitarie, si è svolta l'inaugurazione del Centro di ricerca delle saline di Tarquinia. Il progetto, che costituirà un cantiere di ricerca per studenti e dottorandi e una opportunità per l'incremento dell'offerta didattica all'interno del Consorzio di Civitavecchia, è stata realizzato grazie a finanziamenti dell'Unione Europea, della Regione Lazio, del Ministero dell'Ambiente, dell'Amministrazione Provinciale, ma soprattutto grazie al prezioso lavoro del prof. G. Nascetti, promotore dell'iniziativa, al quale esterna un particolare ringraziamento anche a nome del Senato Accademico.

**1.b)** Il Rettore esterna voti augurali al prof. Giuseppe Scarascia Mugnozza per la felice conclusione della procedura selettiva per il conferimento dell'incarico di Direttore del Dipartimento di Agronomia, Foreste e Territorio del Consiglio per la Ricerca e la Sperimentazione in Agricoltura (C.R.A.).

## **5. TASSE E CONTRIBUTI UNIVERSITARI, A.A. 2008/2009**

Su invito del Rettore entra nella sala della riunione la dott.ssa A. Moscatelli, Dirigente della I e II Divisione, ed il dott. P. Marcantonio, Direttore Tecnico del Centro di Calcolo.

Il Rettore introduce l'argomento sottolineando che l'ipotesi di tasse e contributi studenteschi per il prossimo anno accademico è stata elaborata dall'Amministrazione tenendo conto di alcune proposte formulate dai rappresentanti degli studenti. Inoltre, seppur le gravissime difficoltà finanziarie del sistema costringeranno inevitabilmente le università a determinare aumenti delle proprie entrate, comprese le contribuzioni studentesche, informa che l'Ateneo, già collocato per l'a.a. in corso tra quelli con le tasse studentesche più basse, non è intenzionato a ricorrere ad un incremento delle stesse per far fronte alle difficoltà di bilancio. Evidenzia che l'attuale normativa, di fatto, consente gli incrementi delle entrate derivanti dalla contribuzione studentesca entro il limite del 20% del F.F.O. la cui consistenza è ridotta per effetto dei tagli disposti dal D.L. 25.06.2008, n. 112.

Il dott. P. Marcantonio, su invito del Rettore, illustra la proposta di ipotesi di tasse e contributi universitari per il prossimo anno accademico elaborata dall'Ufficio Programmazione Finanziaria con il supporto del Centro di Calcolo.

“È stata elaborata una nuova ipotesi per le tasse e i contributi studenteschi per l'a.a. 2008/2009; in particolare è stato incrementato il numero delle fasce di reddito, da cinque a otto, su richiesta dei rappresentanti degli studenti.

Si è proceduto nel seguente modo:

- a) le ultime tre fasce di reddito equivalente (corrispondenti a redditi equivalenti fino a 23.900 euro) sono rimaste invariate, l'incremento del numero delle fasce è stato di fatto realizzato segmentando le prime, quelle corrispondenti a redditi più alti;
- b) rispetto all'a.a.2007/2008 l'ammontare delle tasse da pagare è stato incrementato del 2% (da 6,03 a 14,03 euro) per i redditi equivalenti fino a 23.900 mila euro;
- c) oltre 23.900 e fino a 50.000 euro di reddito equivalente, essendo stata introdotta una nuova segmentazione del reddito equivalente, si ha, rispetto all'anno precedente, una riduzione di 85,97 euro per i redditi fino a 35.000 euro e un incremento di 60,03 per quelli fino a 45.000 euro; da 45.000 a 50.000 si ha una riduzione di 89,97 euro;
- d) per i redditi equivalenti oltre 50.000 euro e fino a 70.000 l'incremento, rispetto al 2007/2008, è pari a 25,03 euro;
- e) per i redditi equivalenti da 70.000 a 90.000 euro si ha un incremento di 117,03 euro;
- f) oltre 90.000 di reddito equivalente l'incremento è di 277,03 euro.

<b>Situazione 2007/2008</b>								
	nuove fasce		tasse e c.	tassa regio	bollo virtua	totale	1a rata	2a rata
1	45.000,01	oltre 45.000,01	1073,27	116,11	14,62	1204	439,00	765,00
2	23.900,01	45.000,00	923,27	116,11	14,62	1054	439,00	615,00
3	16.000,01	23.900,00	709,27	116,11	14,62	840	439,00	401,00
4	10.600,01	16.000,00	550,27	116,11	14,62	681	439,00	242,00
5	-	10.600,00	308,27	116,11	14,62	439	439,00	0

<b>Nuove fasce di reddito 2008/2009</b>								
	nuove fasce		tasse e c.	tassa regio	bollo virtua	totale	1a rata	2a rata
1	90.000,01	oltre 90.000,01	1.350,30	118,08	14,62	1483,00	447,00	1.036,00
2	70.000,01	90.000,00	1.190,30	118,08	14,62	1323,00	447,00	876,00
3	50.000,01	70.000,00	1.098,30	118,08	14,62	1231,00	447,00	784,00
4	35.000,01	50.000,00	983,30	118,08	14,62	1116,00	447,00	669,00
5	23.900,01	35.000,00	837,30	118,08	14,62	970,00	447,00	523,00
6	16.000,01	23.900,00	723,30	118,08	14,62	856,00	447,00	409,00
7	10.600,01	16.000,00	561,30	118,08	14,62	694,00	447,00	247,00
8	-	10.600,00	314,30	118,08	14,62	447,00	447,00	-

Si ricorda che la determinazione della fascia finale cui viene attribuito lo studente, quella che determina l'effettivo ammontare delle tasse da pagare, deriva dalla combinazione tra fascia effettiva di reddito (reddito equivalente ISEE) e indicatore di merito: il merito può determinare una modifica della fascia finale, migliorativa o meno, secondo una tabella che viene esplicitata ogni anno.

Ovviamente, quindi, è rilevante anche la tabella di associazione reddito-merito; a tale fine sono state condotte simulazioni su 6.896 posizioni singole, allo scopo di contenere le differenze a parità di condizioni. Si propone, pertanto, la seguente tabella di determinazione della fascia finale in raffronto alla tabella dello scorso anno:

SITUAZIONE 2007/2008 fascia finale data da combinazione reddito/merito

	5	4	3	2	1	merito
5	5	5	5	4	4	
4	5	4	3	3	2	
3	4	3	3	2	2	
2	4	2	2	1	1	
1	3	2	1	1	1	

reddito

IPOTESI 2008/2009 fascia finale data da combinazione reddito/merito

	5	4	3	2	1	merito
8	8	8	8	7	7	
7	8	7	7	6	6	
6	7	6	6	5	5	
5	6	5	5	4	4	
4	6	4	3	2	2	
3	4	3	2	2	1	
2	3	3	2	1	1	
1	2	2	1	1	1	

reddito

Dalle simulazioni condotte su 6896 posizioni singole di studenti, riferite all'anno accademico 2007/2008, risulta che, con l'ipotesi di cui sopra, a parità di condizioni di reddito e di merito:

	n. studenti	variaz.
<b>1205 avrebbero un risparmio</b>	321	-199,97
	70	-147,97
	200	-89,97
	614	-85,97
<b>4951,00 pagherebbero di più</b>	356	6,03
	832	11,03
	839	14,03
	222	25,03
	306	60,03
	2148	117,03
	194	173,03
	25	175,03
	1	267,03
	6	274,03
	21	277,03
1	481,03	
<b>740,00 pagherebbero lo stesso importo (ID esonero 1,4,6)</b>		
<b>6896,00 Totale studenti considerati</b>		

Il gettito complessivo stimato per l'anno 2009, a parità di condizioni reddituali, di merito e di studenti dal punto di vista numerico vede un incremento di circa 200 mila euro.

L'analisi comparata della situazione reddituale e della fascia finale di attribuzione dei 6896 studenti analizzati nell'a.a. 2007/2008 e nella simulazione dell'a.a. 2008/2009 (a parità di reddito e di merito) evidenzia, nell'ipotesi che gli studenti che non avevano presentato la dichiarazione ISEE nell'anno 2007/2008 si collochino tutti in fascia 4, quanto segue:

a.a. 2007/2008	reddito eq.	%	fascia finale	
classe reddito 1	3299	47,84	2704	39,21
classe reddito 2	635	9,21	1308	18,97
classe reddito 3	1026	14,88	1010	14,65
classe reddito 4	896	12,99	1143	16,57
classe reddito 5	1040	15,08	731	10,60
	6896	100	6896	100

a.a. 2008/2009	reddito eq.	%	fascia finale	
classe reddito 1	10	0,15	21	0,30
classe reddito 2	4	0,06	2246	32,57
classe reddito 3	27	0,39	263	3,81
classe reddito 4	3387	49,12	526	7,63
classe reddito 5	506	7,34	618	8,96
classe reddito 6	1026	14,88	1437	20,84
classe reddito 7	896	12,99	1055	15,30
classe reddito 8	1040	15,08	730	10,59
	6896	100	6896	100

In via residuale, in alternativa alla precedente proposta, elaborata per venire incontro a quanto richiesto dai rappresentanti degli studenti in ordine all'aumento del numero delle fasce, si propone di confermare lo schema dello scorso anno applicando un incremento del 3% agli importi dovuti dagli studenti".

La dott.ssa Moscatelli comunica che in sede di predisposizione della proposta è stata altresì avanzata l'ipotesi di rideterminare gli importi dei seguenti contributi:

- iscrizioni corsi singoli per non iscritti da € 100 a € 152
- trasferimento presso altri atenei da € 50 a € 100
- contributo per il rilascio del diploma del titolo di studio da € 20 a € 50
- diritto fisso annuo per la ricongiunzione della carriera da € 100 a € 150 (fino ad un massimo complessivo di € 750).

Il prof. Ferrari Zumbini chiede chiarimenti in merito al termine ultimo per l'iscrizione ai corsi di laurea magistrale da parte di coloro che non riescono a conseguire il necessario titolo di primo livello in tempo utile per perfezionare l'iscrizione entro il termine di scadenza.

Al riguardo il Rettore ricorda che il quesito posto dal prof. Ferrari Zumbini trova risposta nella precedente deliberazione del Senato Accademico del 10.09.2007. In tale seduta infatti il Senato Accademico, in linea con le decisioni assunte negli anni precedenti in merito alla immatricolazione ai corsi di II livello, ha deliberato in via generale che:

“gli studenti, provenienti anche da altri Atenei, che intendono immatricolarsi ad una laurea di secondo livello dell’Ateneo e che non riescono a conseguire il necessario titolo di primo livello in tempo utile per perfezionare l’immatricolazione entro il termine di scadenza, possono effettuare una regolare iscrizione all’anno di corso di primo livello successivo a quello frequentato nel precedente anno accademico. In pari tempo essi compilano presso la Segreteria Studenti della Facoltà (entro i termini e con le modalità stabiliti dalla Facoltà stessa) una domanda di preiscrizione alla laurea di secondo livello prescelta. Al momento del conseguimento della laurea la Segreteria Studenti di Facoltà, previa conferma della domanda di prescrizione a suo tempo presentata dallo studente, provvede a reimmatricolare lo studente per la laurea di secondo livello. All’atto dell’immatricolazione la Segreteria studenti effettuerà il computo di tasse e contributi dovuti dallo studente nella nuova posizione, calcolando a credito dello studente quanto già versato all’atto dell’iscrizione”.

Il prof. Platania fa osservare l’opportunità di valutare l’obbligatorietà del versamento presso l’Ateneo della Tuscia della I rata delle tasse universitarie da parte di quegli studenti che rientrano nella casistica predetta e provengono da altre università presso le quali hanno già effettuato il predetto versamento.

Escono dalla sala della riunione la dott.ssa A. Moscatelli e il dott. P. Marcantonio.

Al termine della discussione il Senato Accademico,

- preso atto che gli studenti partecipano alla copertura dei costi e dei servizi universitari attraverso il pagamento di:
  - una tassa minima di iscrizione soggetta a rivalutazione annuale in base all’inflazione programmata; per l’anno accademico 2008/2009 l’importo della tassa minima è stata determinata con D.M. 29.1.2008 in € 181,44;
  - una tassa regionale per il diritto allo studio che confluisce tra le entrate degli enti in questione; l’importo della tassa regionale Lazio per l’a.a. 2008/2009 ammonta a € 118,08;
  - una imposta di bollo virtuale a favore dello Stato (€ 14,62);
  - i contributi definiti in modo autonomo dalle Università graduati secondo principi di equità e di solidarietà;
- vista la nuova ipotesi per tasse e contributi universitari per l’a.a. 2008/2009 formulata dall’Amministrazione in accordo e su richiesta dei rappresentanti degli studenti negli Organi di governo, che prevede l’incremento da 5 a 8 del numero delle fasce di reddito;
- considerato che, nonostante l’Ateneo sia collocato tra quelli con le tasse più basse sul territorio nazionale, non si è ritenuto di riversare sugli studenti gli effetti della manovra finanziaria 2009 e dei tagli sul FFO disposti dal D.L. 25.06.2008, n. 112 (decreto Tremonti) se non nella misura massima del 2% per le fasce corrispondenti a redditi (ISEE) medio-bassi e con un incremento medio stimato del 3,5% circa,

delibera di proporre al Consiglio di Amministrazione la seguente determinazione delle tasse e contributi universitari per l’a.a. 2008/2009:

<b>Nuove fasce di reddito 2008/2009</b>						
	nuove fasce		tasse e c.	tassa regio	bollo virtuale	totale
1	90.000,01	oltre 90.000,01	1.350,30	118,08	14,62	1483,00
2	70.000,01	90.000,00	1.190,30	118,08	14,62	1323,00
3	50.000,01	70.000,00	1.098,30	118,08	14,62	1231,00
4	35.000,01	50.000,00	983,30	118,08	14,62	1116,00
5	23.900,01	35.000,00	837,30	118,08	14,62	970,00
6	16.000,01	23.900,00	723,30	118,08	14,62	856,00
7	10.600,01	16.000,00	561,30	118,08	14,62	694,00
8	-	10.600,00	314,30	118,08	14,62	447,00

Gli importi finali (comprensivi della tassa regionale per il diritto allo studio di € 118,08 e dell'imposta di bollo virtuale di € 14,62) sono arrotondati all'euro superiore/inferiore.

Il Senato Accademico stabilisce altresì di rideterminare gli importi dei seguenti contributi:

- iscrizioni corsi singoli per non iscritti € 152
- trasferimento presso altri atenei € 100
- contributo per il rilascio del diploma del titolo di studio € 50
- diritto fisso annuo per la ricongiunzione della carriera € 150  
(fino ad un massimo complessivo di € 750).

Il Senato Accademico, infine, a parziale modifica della precedente deliberazione del 10.09.2007 in materia di iscrizione ai corsi di II livello, onde evitare di perdere l'introito della I rata nel caso di studenti che provengono da altri Atenei, stabilisce che la disciplina varata nella citata riunione venga applicata limitatamente agli studenti iscritti ad un corso di laurea di I livello dell'Università della Tuscia. Agli studenti provenienti da altri Atenei che intendono iscriversi ad una laurea magistrale dell'Ateneo e che non riescono a conseguire il necessario diploma di laurea in tempo utile per perfezionare l'iscrizione entro il termine di scadenza, è consentita la presentazione presso la Segreteria Studenti della Facoltà (con le modalità stabilite dalla Facoltà stessa) di una domanda di preiscrizione alla laurea magistrale prescelta. Tali studenti perfezioneranno la propria iscrizione pagando la I rata una volta conseguito il necessario titolo di studio e saranno esentati dal pagamento della mora in virtù della preiscrizione effettuata nei termini.

Si intende che la data di iscrizione coincide con quella del pagamento della I rata alla Tuscia; nel caso di vincitori di borsa di studio Laziodisu, ai fini dei dovuti controlli da parte delle Segreterie Studenti, detto pagamento sarà considerato nei termini.

**6. LIFELONG LEARNING PROGRAMME – PROGRAMMA SETTORIALE ERASMUS:**

**6.A) STIPULA ACCORDO BILATERALE CON UNIVERSITÀ CARLOS III DI MADRID (SPAGNA).**

**6.B) STIPULA ACCORDO BILATERALE CON CHARLES UNIVERSITY IN PRAGUE (REP. CECA).**

Il Pro-Rettore Vicario, in qualità di Delegato del Rettore per le Relazioni Internazionali, illustra gli argomenti come da relazione che segue predisposta dall'Ufficio Relazioni Internazionali:

“Nell'ambito del Lifelong Learning Programme – Programma Settoriale Erasmus l'Ufficio Relazioni Internazionali, su proposta dei docenti interessati, sta stipulando degli accordi bilaterali in vista della predisposizione del Bando di mobilità per l'a.a. 2009/2010.

Si ricorda che in ogni accordo bilaterale è prevista, sia in entrata che in uscita, la mobilità dei docenti e degli studenti, da effettuarsi nell'ambito di una determinata area di studio.

La Prof.ssa F.M. Anania della Facoltà di Scienze Politiche ha proposto la stipula di un accordo con il l' *Universidad Carlos III de Madrid* (Spagna) (all. 3).

Tale accordo prevede una mobilità dalla durata di cinque mesi a favore di 5 studenti dell'Università della Tuscia nell'area disciplinare della Comunicazione.

Il presente accordo entrerà in vigore dalla data dell'ultima firma apposta e avrà validità fino al 2007.

Il Consiglio di Facoltà, come previsto dall'art. 15 Attivazione Accordi Bilaterali, del Regolamento di Ateneo per la disciplina della Mobilità Internazionale *Lifelong Learning Programme* (LLP) – Programma Settoriale Erasmus, nella seduta del 18.06.2008 ha approvato la stipula dell'accordo vista l'omogeneità degli insegnamenti offerti dal partner europeo (all. 4)”.

Il Prof. M. Petruccioli della Facoltà di Scienze MM.FF.NN. ha proposto la stipula di un accordo con la *Charles University in Prague* (Rep. Ceca) (all. 1).

Tale accordo prevede la mobilità di durata semestrale a favore di 3 studenti o dottorati dell'Università della Tuscia nell'area delle Scienze Ambientali/Ecologia.

Il presente accordo entrerà in vigore dalla data dell'ultima firma apposta e avrà validità fino al 2013.

Il Consiglio di Facoltà, come previsto dall'art. 15 Attivazione Accordi Bilaterali, del Regolamento di Ateneo per la disciplina della Mobilità Internazionale *Lifelong Learning Programme* (LLP) – Programma Settoriale Erasmus, nella seduta del 27.05.2008, ha approvato la stipula dell'accordo vista l'omogeneità degli insegnamenti offerti dal partner europeo (all. 2)”.

Il Senato Accademico,

VISTI gli artt. 7, 11 lett. g) dello Statuto dell'Università degli studi della Tuscia;

VISTO l'art. 15 del Regolamento generale di Ateneo;

VISTO l'art. 32 del Regolamento di Ateneo per l'amministrazione, la finanza e la contabilità,

approva la stipula degli accordi bilaterali Socrates/Erasmus tra l'Università degli Studi della Tuscia con l'*Universidad Carlos III de Madrid* (Spagna) (**Allegato n. 1/1-1**) e con la *Charles University in Prague* (Rep. Ceca) (**Allegato n. 2/1-2**).

## **7. COOPERAZIONE INTERNAZIONALE: STIPULA ACCORDO CON UNIVERSITÉ DE LA MANOUBA (TUNISIA).**

Il Pro-Rettore Vicario, in qualità di Delegato del Rettore per le Relazioni Internazionali, illustra l'argomento come da relazione che segue predisposta dall'Ufficio Relazioni Internazionali:

“La Prof.ssa Nadia Boccara della Facoltà di Lingue e Letterature Straniere Moderne ha proposto la stipula di un accordo quadro di cooperazione per ricerca scientifica, istruzione e sviluppo con l'*Université de la Manouba* (Tunisia) (all. 1).

Le aree di cooperazione tra i due Atenei si svilupperanno nei seguenti campi:

- rafforzamento dell'insegnamento delle scienze umanistiche;
- rafforzamento di un insegnamento interdisciplinare;
- promozione del dialogo culturale nel contesto della globalizzazione;
- creazione di ponti tra la cultura occidentale e la cultura africana.

Tale accordo, della durata prevista di cinque anni dal giorno della stipula, prevede la collaborazione tra le istituzioni interessate per viaggi di scambio di docenti, organizzazione comune di forum scientifici (conferenze, seminari, congressi, ecc), scambio di pubblicazioni universitarie, programmi di formazione di lunga o breve durata e pianificazione di progetti scientifici e didattici di interesse comune.

L'accordo è stato redatto in lingua francese, non comporta alcun onere per l'Ateneo ed è sostanzialmente fondato sul principio di reciprocità”.

Il Senato Accademico,

VISTI gli artt. 7, 11 lett. g) dello Statuto dell'Università degli studi della Tuscia;

VISTO l'art. 15 del Regolamento generale di Ateneo;

VISTO l'art. 32 del Regolamento di Ateneo per l'amministrazione, la finanza e la contabilità,

approva l'accordo di cooperazione tra l'Università degli Studi della Tuscia e l'*Université de la Manouba* (Tunisia) redatto in lingua francese (**Allegato n. 3/1-3**).

**7 BIS. COOPERAZIONE INTERNAZIONALE: STIPULA ACCORDO CON NONG LAM UNIVERSITY (VIET NAM).**

Il Pro-Rettore Vicario, in qualità di Delegato del Rettore per le Relazioni Internazionali, illustra l'argomento come da relazione che segue predisposta dall'Ufficio Relazioni Internazionali:

“Il prof. Massimo Olmi del Dipartimento di Protezione delle Piante della Facoltà di Agraria ha proposto la stipula di un accordo di cooperazione scientifica e culturale (all. 1) con la *Nong Lam University, Ho Chi Minh City, Viet Nam*.

L'accordo con la *Nong Lam University*, intende sviluppare ed ampliare una cooperazione scientifica e culturale tra le due Istituzioni nell'ambito delle rispettive Facoltà di Agraria.

Al fine di avviare i rapporti tra le due Istituzioni, verranno facilitate le seguenti attività:

- ◆ Mobilità staff accademico e personale amministrativo;
- ◆ Mobilità studenti in entrata e in uscita, con riconoscimento reciproco di crediti;
- ◆ Scambio di pubblicazioni e informazioni accademiche.

L'accordo ha una durata di cinque anni dal momento della firma, è stato redatto in lingua inglese, non comporta alcun onere per l'Ateneo ed è sostanzialmente fondato sul principio di reciprocità.

Il Consiglio della Facoltà di Agraria nella seduta del 16.07.2008 (all. 2) ha approvato la stipula dell'accordo con la *Nong Lam University, Ho Chi Minh City, Viet Nam*”.

Il Senato Accademico,

VISTI gli artt. 7, 11 lett. g) dello Statuto dell'Università degli studi della Tuscia;

VISTO l'art. 15 del Regolamento generale di Ateneo;

VISTO l'art. 32 del Regolamento di Ateneo per l'amministrazione, la finanza e la contabilità,

approva l'accordo di cooperazione tra l'Università degli Studi della Tuscia e la *Nong Lam University, Ho Chi Minh City, Viet Nam*, redatto in lingua inglese (**Allegato n. 4/1-2**).

**8. AGENZIA PER LA PROMOZIONE DELLA RICERCA EUROPEA (APRE) – ADESIONE ANNO 2009.**

Il Direttore Amministrativo illustra l'argomento come da relazione che segue predisposta dall'Ufficio Procedure Negoziali:

“Nell'anno 1996 l'Università della Tuscia ha aderito all'APRE, Agenzia avente lo scopo di fornire ai propri assicurati informazioni ed assistenza in materia di partecipazione ai programmi di ricerca Nazionali ed Internazionali, con sede presso il MURST.

L'art. 10 dello Statuto dell'Agenzia prevede l'iscrizione del socio tacitamente rinnovata per l'anno successivo (con conseguente pagamento della quota annua di Euro 6.197,00 – salvo aumento), salvo che l'Università non presenti formale atto di dimissioni a mezzo di lettera raccomandata da spedire almeno tre mesi prima della scadenza (entro il 30 settembre).

Ai fini del rinnovo per l'anno 2009 l'Ufficio ha provveduto a richiedere al Prof. Stefano Grego, ai Presidi di Facoltà e all'Ufficio Relazioni Internazionali il parere in ordine al rinnovo dell'adesione all'APRE per il 2009 e di voler trasmettere una relazione sull'attività svolta dall'Agenzia a favore di questa Università.

È pervenuta la relazione sull'attività dell'Agenzia a favore di questo Ateneo da parte dell'Ufficio Relazioni Internazionali (di cui si allega copia) e il parere favorevole al rinnovo da parte del Consiglio di Facoltà di Scienze Politiche.

Si chiede al Senato Accademico di voler esprimere il proprio parere in merito all'adesione di questo Ateneo all'Agenzia per la Promozione Europea per l'anno 2009 con il conseguente pagamento della quota associativa di Euro 6.197,00, che graverà sul Cap. F.S. 2.03.01 del Bilancio Universitario 2009”.

Il Senato Accademico,

VISTO l'art. 7 dello Statuto di questo Ateneo (Rapporti con l'esterno);

VISTO l'art. 15 e l'art. 16 titolo V del Regolamento Generale di Ateneo (Rapporti con l'esterno);

VISTO l'art. 21 del Regolamento per l'Amministrazione, la finanza e la Contabilità (Assunzioni delle obbligazioni);

VISTO l'art. 10 dello Statuto dell'Agenzia che prevede l'iscrizione del socio tacitamente rinnovata per l'anno successivo (con conseguente pagamento della quota annua di Euro 6.197,00 – salvo aumento), salvo che l'Università non presenti formale atto di dimissioni a mezzo di lettera raccomandata da spedire almeno tre mesi prima della scadenza (entro il 30 settembre);

CONSIDERATO che, ai fini del rinnovo per l'anno 2009 l'Ufficio ha provveduto a richiedere al Prof. Stefano Grego, ai Presidi delle Facoltà e all'Ufficio Relazioni Internazionali il parere in ordine al rinnovo dell'adesione all'APRE per il 2009 e di voler trasmettere una relazione sull'attività svolta dall'Agenzia a favore di questa Università;

VISTA la relazione sull'attività dell'Agenzia a favore di questo Ateneo da parte dell'Ufficio Relazioni Internazionali e il parere favorevole al rinnovo da parte del Consiglio di Facoltà di Scienze Politiche **(Allegato n. 5/1-7)**,

esprime parere favorevole in merito all'adesione di questo Ateneo all'Agenzia per la Promozione Europea per l'anno 2009 con il conseguente pagamento della quota associativa di Euro 6.197,00, che graverà sul Cap. F.S. 2.03.01 del Bilancio Universitario 2009.

## **9. RINNOVO CONVENZIONI:**

### **9.A) CONVENZIONE QUADRO TRA UNIVERSITÀ DELLA TUSCIA E ISTITUTO SPERIMENTALE PER LA MECCANIZZAZIONE AGRICOLA (ISMA).**

Il Direttore Amministrativo illustra l'argomento come da relazione che segue predisposta dall'Ufficio Procedure Negoziali:

“In data 19.12.2008 va a scadere la Convenzione stipulata il 20.12.2008 tra l'Istituto Sperimentale per la Meccanizzazione Agricola (ISMA) del C.R.A. (Consiglio per la Ricerca e la Sperimentazione in Agricoltura) e l'Università degli Studi della Toscana avente come scopo quello di utilizzare risorse e competenze esistenti presso l'Università e presso l'ISMA-CRA, per lo svolgimento di attività di ricerca, di consulenza scientifico-tecnica e di formazione nel settore della Meccanica Agraria e Meccanizzazione agricola, delle macchine e impianti per il comparto agricolo e forestale, per il verde e per l'agroindustria, dell'utilizzazione di fonti energetiche convenzionali e non convenzionali, della sicurezza ed ergonomia delle macchine e degli impianti per i comparti agricolo, forestale e agro-industriale.

L'art. 3 dell'accordo prevede una durata triennale dalla data della firma e la possibilità di rinnovo per uguali periodi, salvo disdetta da parte di uno dei contraenti, almeno tre mesi prima della scadenza.

Al fine di permettere al Senato Accademico e al Consiglio di Amministrazione di poter esercitare la facoltà di disdetta o deliberare la prosecuzione da parte di questo Ateneo dell'attività in seno alla Convenzione per il prossimo triennio si è provveduto a richiedere al Prof. Danilo Monarca Responsabile Scientifico della Convenzione, una relazione sull'attività svolta che si allega al presente promemoria.

Si chiede al Senato Accademico di voler esprimere il proprio parere in merito al rinnovo, per un ulteriore triennio e precisamente dal 20.12.2008 al 19.12.2011”.

Il Senato Accademico,

VISTO l'art. 7 dello Statuto di questo Ateneo (Rapporti con l'esterno);

VISTO l'art. 15 titolo V del Regolamento Generale di Ateneo (Rapporti con l'esterno);

VISTO l'art. 21 del Regolamento per l'Amministrazione, la finanza e la Contabilità (Assunzioni delle obbligazioni);

CONSIDERATO che in 20.12.2008 è stata stipulata una Convenzione tra l'Istituto Sperimentale per la Meccanizzazione Agricola (ISMA) del C.R.A. (Consiglio per la Ricerca e la Sperimentazione in Agricoltura) e l'Università degli Studi della Toscana avente come scopo quello di utilizzare risorse e competenze esistenti presso l'Università e presso l'ISMA-CRA, per lo svolgimento di attività di ricerca, di consulenza scientifico-tecnica e di formazione nel settore della Meccanica Agraria e Meccanizzazione agricola, delle macchine e impianti per il comparto agricolo e forestale, per il

verde e per l'agroindustria, dell'utilizzazione di fonti energetiche convenzionali e non convenzionali, della sicurezza ed ergonomia delle macchine e degli impianti per i comparti agricolo, forestale e agro-industriale;

CONSIDERATO che in data 19.12.2008 va a scadere la Convenzione stipulata il 20.12.2008 tra l'Istituto Sperimentale per la Meccanizzazione Agricola (ISMA) del C.R.A. (Consiglio per la Ricerca e la Sperimentazione in Agricoltura) e l'Università degli Studi della Toscana;

VISTO l'art. 3 dell'accordo che prevede una durata triennale dalla data della firma e la possibilità di rinnovo per uguali periodi, salvo disdetta da parte di uno dei contraenti, almeno tre mesi prima della scadenza;

VISTA la relazione sull'attività svolta redatta dal Prof. Danilo Monarca, quale Responsabile Scientifico della Convenzione, (**Allegato n. 6/1-2**),

esprime parere favorevole in merito al rinnovo della Convenzione quadro tra l'Università della Toscana e l'Istituto Sperimentale per la Meccanizzazione Agricola (ISMA), per un ulteriore triennio e precisamente dal 20.12.2008 al 19.12.2011.

#### **9.B) CONVENZIONE TRA UNIVERSITÀ DELLA TUSCIA E SCUOLA SOTTUFFICIALI DELL'ESERCITO, A.A. 2008/2009.**

Il Direttore Amministrativo illustra l'argomento come da relazione che segue predisposta dall'Ufficio Procedure Negoziali:

“In data 30 settembre 1998 è stato stipulato il Protocollo d'Intesa tra questa Università e la Scuola Sottufficiali dell'Esercito di Viterbo per l'attuazione del corso di Laurea di I livello in “Scienze Organizzative e Gestionali” per quanto riguarda la formazione professionale dei marescialli dell'esercito.

Il protocollo è stato rinnovato per altri 6 anni dal C.d.A. del 13.11.2003, su conforme parere del S.A..

L'accordo prevede la stipula di singole Convenzioni per ogni anno accademico entro il mese di luglio.

Si sottopone per l'approvazione la Convenzione attuativa per l'anno accademico 2008/2009 che prevede l'attivazione dei seguenti corsi:

- 9° Ciclo III anno “Corso di Laurea di I livello in Scienze Organizzative e Gestionali”
- 10° Ciclo II anno “Corso di Laurea di I livello in Scienze Organizzative e Gestionali”
- 11° Ciclo I anno “Corso di Laurea di I livello in Scienze Organizzative e Gestionali”

e un corrispettivo a carico della Scuola Sottufficiali di Euro 276.184,22 calcolato sulla base del numero degli allievi e del numero degli insegnamenti che verranno attivati, e precisamente:

- 9° Ciclo III anno =€ 59.513,84
- 10° Ciclo II anno =€ 108.104,78
- 11° Ciclo I anno =€ 108.565,60

Si chiede pertanto al Senato Accademico di voler esprimere il proprio parere in merito all'approvazione della Convenzione".

Il Senato Accademico,

VISTO l'art. 7 dello Statuto di questo Ateneo (Rapporti con l'esterno);

VISTO il Regolamento Didattico di Ateneo e i relativi Ordinamenti Didattici allegati, emanato con D.R. 812/01 del 27.7.2001 e successive modifiche;

VISTO il Regolamento del Corso di Laurea Interfacoltà in "Scienze Organizzative e Gestionali";

VISTO il Protocollo d'Intesa stipulato in data 30 settembre 1998 tra questa Università e la Scuola Sottufficiali dell'Esercito di Viterbo che prevede la stipula di singole Convenzioni per ogni anno accademico entro il mese di luglio;

CONSIDERATO che la Convenzione attuativa per l'anno accademico 2008/2009 prevede l'attivazione dei seguenti corsi:

9° Ciclo III anno "Corso di Laurea di I livello in Scienze Organizzative e Gestionali"

10° Ciclo II anno "Corso di Laurea di I livello in Scienze Organizzative e Gestionali"

11° Ciclo I anno "Corso di Laurea di I livello in Scienze Organizzative e Gestionali"

e un corrispettivo a carico della Scuola Sottufficiali di Euro 276.184,22 calcolato sulla base del numero degli allievi e del numero degli insegnamenti che verranno attivati, e precisamente:

9° Ciclo III anno = € 59.513,84

10° Ciclo II anno = € 108.104,78

11° Ciclo I anno = € 108.565,60

esprime parere favorevole in merito al rinnovo della Convenzione tra l'Università della Tuscia e la Scuola Sottufficiali dell'Esercito di Viterbo relativa al Corso di laurea in Scienze Organizzative e Gestionali, a.a. 2008/2009 (Allegato n. 7/1-9).

#### **9 BIS. MASTER I LIVELLO IN "MANAGEMENT PER LE ORGANIZZAZIONI COMPLESSE" – RINNOVO A.A. 2008/09.**

Il Direttore Amministrativo illustra l'argomento come da relazione che segue predisposta dall'Ufficio Offerta Formativa:

"Nell'A.A. 2007/2008 è stato attivata, presso la Facoltà di Scienze MM.FF.NN., la seconda edizione del corso Master di primo livello in "Management per le Organizzazioni complesse", realizzato in collaborazione con il Dipartimento di Prevenzione S.I.P. della A.S.L. di Viterbo e diretto dal Prof. Nicolò Merendino.

Il Master ha avuto 70 iscritti per un'entrata finanziaria complessiva di 140.000 euro, più un contributo da parte della Banca di Viterbo, pari a € 1500, fondi che verranno destinati al pagamento dei docenti, alle borse di studio, a sostegno delle varie attività relative allo svolgimento del Master, ai contributi da destinare all'Ateneo (spese generali) e al Dipartimento di Ecologia e Sviluppo Economico Sostenibile (art. 4, comma 3 del Regolamento di Ateneo in materia di corsi Master).

Il Consiglio di Facoltà di Scienze MM.FF.NN., nella riunione del 25.06.2008, considerata l'importanza che il Master ha rivestito sin dalla sua prima attivazione e la notevole visibilità che ha

portato alla stessa, sia a livello locale che nazionale, ha approvato la proposta di rinnovo del corso Master in argomento per l'A.A. 2008/2009.

Il corso è diretto alla formazione di figure professionali che operano, o intendono operare, nell'ambito delle organizzazioni complesse, con un particolare riguardo al settore socio-sanitario. Per gli studenti in possesso di laurea magistrale o di diploma di laurea conseguito secondo il vecchio ordinamento sarà possibile proseguire gli studi presso l'Università di Mayor di Santiago del Cile e conseguire il titolo accademico in "Magister en Salud Pública y Sistemas de Salud", come stabilito dall'Accordo accademico internazionale stipulato con l'Ateneo cileno.

La proposta di rinnovo del Master, descritta nel dettaglio nel progetto allegato alla relazione, è stata formulata ai sensi dell'art. 5 del Regolamento di Ateneo per l'istituzione ed il funzionamento dei corsi di Master, emanato con il Decreto Rettorale n. 435/2002 del 09.05.2002.

Il Direttore del corso Master si è riservato di presentare entro dicembre 2008 la relazione finale sulle attività svolte nell'A.A. 2007/2008 e un sintetico quadro economico delle entrate e delle uscite del corso, atti richiesti dall'art. 9 del Regolamento di Ateneo sopra citato in caso di presentazione della proposta di rinnovo del Master.

La gestione organizzativa e amministrativo-contabile del corso è affidata al Dipartimento di Ecologia e Sviluppo Economico Sostenibile.

Per quanto riguarda la copertura di insegnamenti o moduli del Master, si rinvia alle decisioni assunte dal Senato Accademico nella riunione del 19.05.2004.

In base a quanto esposto si chiede al Senato Accademico di approvare la proposta del Consiglio di Facoltà di Scienze MM.FF.NN. di rinnovo del corso Master, di primo livello, in "Management per le Organizzazioni complesse" nell'ambito della programmazione didattica della Facoltà per l'A.A. 2008/2009".

Il Senato Accademico, vista la documentazione, su proposta del Consiglio di Facoltà di Scienze MM.FF.NN. del 25.06.2008, approva il rinnovo, per l'A.A. 2008/2009, del corso Master di primo livello in "Management per le Organizzazioni complesse", in collaborazione con il Dipartimento di Prevenzione S.I.P. dell'A.S.L. di Viterbo, ai sensi degli artt. 3, comma 9 del D.M. 270/04 e 5 del Regolamento di Ateneo per l'istituzione ed il funzionamento dei corsi di Master (**Allegato n. 8/1-12**).

## **10. VARIE, URGENTI E SOPRAVVENUTE.**

### **10.1. Nomina Commissione per assegnazione della 9<sup>a</sup> edizione del Premio di laurea "Michelini".**

Il Direttore Amministrativo illustra l'argomento come da relazione che segue predisposta dall'Ufficio Offerta Formativa:

“Con il bando di concorso emanato il 25 giugno 2008 è stata indetta la 9<sup>a</sup> edizione del Premio di Laurea "Michelini" promosso dalla sezione di Viterbo della Federazione Italiana Donne Arti Professioni Affari (F.I.D.A.P.A.) in collaborazione con l'Università degli Studi della Tuscia e con il contributo finanziario della Banca di Viterbo, dell'importo complessivo di € 3.500,00, così suddiviso per l'assegnazione dei seguenti premi:

- 1.500 euro per le neolaureate in possesso della laurea triennale;

- 2.000 euro per le neolaureate in possesso del diploma di laurea conseguito secondo l'ordinamento precedente all'entrata in vigore del D.M. n. 509/99 (cioè laurea quadriennale o quinquennale) o della laurea specialistica.

Possono presentare la candidatura al Premio di laurea:

- le neolaureate dell'Università degli Studi della Tuscia di Viterbo che hanno conseguito la laurea triennale nell'A.A. 2006/2007 o che la conseguiranno entro la sessione di luglio 2008, di età non superiore a 25 anni alla data di scadenza del bando;
- le neolaureate dell'Università degli Studi della Tuscia di Viterbo che hanno conseguito il diploma di laurea secondo l'ordinamento precedente all'entrata in vigore del D.M. n. 509/99 o la laurea specialistica nell'A.A. 2006/2007 o che la conseguiranno entro la sessione di luglio 2008, di età non superiore a 28 anni alla data di scadenza del bando

con una tesi riguardante la città di Viterbo o il territorio della Tuscia.

Non saranno ammesse le domande delle candidate che hanno conseguito i titoli citati come seconda laurea.

L'art. 4 del bando di concorso stabilisce che:

"La Commissione giudicatrice è composta di 6 membri, nominati paritariamente, 2 dalla sezione di Viterbo della F.LD.A.P.A (Presidente della sezione di Viterbo, primo Past-Presidente o secondo Past-Presidente), 2 dalla Banca di Viterbo e 2 dall'Università degli Studi della Tuscia. La Commissione verrà nominata con Decreto Rettorale, sentito il Senato Accademico, e sarà presieduta da una delle rappresentanti della sezione di Viterbo della F.I.D.A.P.A".

Si chiede al Senato Accademico di proporre i componenti della Commissione, di spettanza dell'Ateneo, uno in rappresentanza dell'area scientifico-tecnologica e uno di quella scientifico--umanistica. Nelle precedenti edizioni sono stati nominati i seguenti docenti:

2000 Proff. V. De Caprio e L. Mastrolia  
2001 Proff. G. Manacorda e A. Rambelli  
2002 Proff. G. Platania e L. Angeli  
2003 Proff. N. Boccara e R. Biasi  
2004 Proff. G. Solimine e L. Zucconi  
2005 Proff. C. Cortonesi e S. Onofri  
2006 Proff. D. Monarca e A. Cavallo  
2007 Proff. M.N. Ripa e L. Narduzzi"

Il Senato Accademico, sentita la relazione, propone il Prof. Eddo Rugini per l'area scientifico tecnologica e il Prof. Gaetano Platania per l'area scientifico-umanistica quali rappresentanti dell'Ateneo nella Commissione giudicatrice per l'assegnazione della 9<sup>a</sup> edizione del Premio di laurea "Michellini" , ai sensi dell'art. 4 del bando di concorso.

## **10.2. Rinnovo Convenzione quadro tra Università della Tuscia e Libera Università degli Studi “S. Pio V”.**

Il Preside della Facoltà di Lingue informa che in data 21.12.2001 è stata stipulata la convenzione quadro tra questo Ateneo e la Libera Università degli Studi “S. Pio V” di Roma per l’attivazione di forme integrate di collaborazione sul piano scientifico e didattico nel rispetto della reciproca autonomia giuridica, di gestione e didattica.

In particolare le due Università si impegnano a favorire forme di integrazione e cooperazione scientifiche anche mediante costituzione di Centri interuniversitari di ricerca e si impegnano inoltre ad assicurare uno scambio costante di informazioni e a favorire iniziative comuni e forme di integrazione nella cooperazione internazionale sul piano didattico e scientifico.

L’Accordo prevede una durata di 4 anni accademici, con possibilità di rinnovo di anno accademico in anno accademico.

Considerato che il Consiglio di Facoltà di Lingue, nella seduta del 15.07.2008, ha chiesto il rinnovo della convenzione in questione, si chiede al Senato Accademico di voler esprimere il proprio parere al riguardo.

Il Senato Accademico esprime parere favorevole al rinnovo della convenzione quadro tra l’Università della Tuscia e la Libera Università degli Studi “S. Pio V” di Roma per l’a.a. 2008/2009.

## **2. D.L. 25 GIUGNO 2008, N. 112 – DETERMINAZIONI.**

Su invito del Rettore entra nella sala della riunione la dott.ssa A. Moscatelli, Dirigente della I e II Divisione.

Il Rettore comunica che, nonostante il mondo universitario, anche per la presa di posizione molto chiara della CRUI del 3 luglio 2008, abbia manifestato unanime la piena consapevolezza della gravità della manovra finanziaria 2009 di cui al D.L. 25 giugno 2008, n. 112, la Camera dei Deputati ha approvato il disegno di legge di conversione del decreto con le modifiche previste dal maxiemendamento. Il provvedimento, che ora passa all’esame del Senato, non tiene conto del complesso degli emendamenti proposti dai vertici della CRUI e non muta il complesso delle disposizioni del decreto legge sul fronte del blocco del *turn over*, dei pesanti tagli sul F.F.O. e della decurtazione dei fondi del trattamento accessorio del personale tecnico-amministrativo; le uniche modifiche introdotte di interesse del settore università riguardano la progressione economica dei docenti, con gli scatti di carriera che rimangono biennali con congelamento di un anno e la chiusura delle SSIS.

Fa presente che nel corso di un incontro in Ateneo con le OO.SS. si sono convenute alcune linee di azione per rispondere al “decreto Tremonti”. In primo luogo l’Amministrazione ha istituito una Commissione alla quale partecipano i soggetti sindacali per mettere a punto un pacchetto di interventi che mirino ad attutire i pesanti effetti finanziari del decreto sulle famiglie del personale in materia di servizi sociali. E’ stata anche istituita una Commissione per predisporre percorsi formativi che prevedano il riconoscimento di CFU nel rispetto della normativa vigente a beneficio del personale dipendente iscritto ai corsi di studio attivati presso l’Ateneo. Inoltre, su richiesta dei vertici nazionali delle OO.SS. maggiormente rappresentative, in data 23 luglio u.s., si è tenuto un

incontro con la CRUI per affrontare le problematiche che scaturiscono dall'applicazione del suddetto decreto legge per il personale delle Università. In tale occasione il Rettore ha potuto apprezzare un atteggiamento compatto e responsabile orientato a concordare una serie di iniziative per contrastare, nelle sedi opportune, una manovra finanziaria che rischia di compromettere la sopravvivenza dell'altra formazione e della ricerca pubbliche.

Informa che la CRUI ha tenuto un incontro con il Ministro Gelmini, concordando la costituzione presso il MIUR di un "Tavolo di confronto" con CRUI, CUN e CNSU con allo studio proposte su tematiche quali il reclutamento della docenza, la valutazione, la revisione del dottorato di ricerca, la formazione universitaria degli insegnanti, nonché l'attribuzione di finanziamenti incentivanti da distribuire secondo il modello. A tale Tavolo saranno presenti il Presidente e il Segretario Generale della CRUI. Inoltre, nell'ambito di un incontro con i rappresentanti dell'opposizione e con il Presidente della VII Commissione della Camera è stata riscontrata una particolare sensibilità alle problematiche che derivano al sistema universitario dall'applicazione del decreto legge.

L'Assemblea Generale della CRUI, con mozione del 24 luglio 2008, ha ribadito la valutazione fortemente negativa sul significato complessivo del provvedimento individuando quale obiettivo centrale da perseguire nei prossimi mesi l'ottenimento, già nella Legge finanziaria 2009, di risorse adeguate all'effettivo fabbisogno degli atenei, a partire dalla copertura degli incrementi stipendiali quantomeno entro i limiti dell'inflazione programmata. Nel caso in cui i tagli previsti dalla manovra vengano mantenuti, l'Assemblea ha rappresentato la necessità dell'attivazione di opportuni interventi per assicurare la loro restituzione al sistema e per ripristinare, più in generale, la piena autonomia degli atenei sia sotto il profilo finanziario sia sotto quello normativo-contrattuale.

Il Rettore prosegue informando di aver proposto al Presidente del CRUL una riunione straordinaria del Coordinamento regionale, alla quale auspica possa essere presente anche l'Assessore On. Costa, per dibattere i problemi sollevati dal DL. 112/08. Tale riunione, prevista presso il nostro Ateneo nel mese di settembre, potrebbe essere aperta anche alle diverse componenti territoriali e regionali che intendessero parteciparvi, nonché ai vertici nazionali delle OO.SS. La seduta del CRUL, sia per il peso oggettivo del sistema Lazio, sia per il periodo scelto a ridosso del Consiglio dei Ministri che varerà il DDL per la Finanziaria 2009, potrà costituire un momento importante in seno al dibattito nazionale.

Presso questo Ateneo per il tramite della Commissione consiliare "Bilancio" è stato verificato che, seppure con gravissime difficoltà e provvedendo ad una serie di assestamenti sul bilancio universitario, si è in grado di sostenere il quadro che si presenta purché il Governo vari interventi economici integrativi a partire dall'anno 2010. Il Rettore passa ad illustrare la situazione finanziaria prevista nei prossimi anni alla luce dei tagli sul FFO e degli incrementi stipendiali da cui emerge, infatti, la possibilità per l'Ateneo di sostenere soltanto il decremento stimato del FFO di circa 318 mila euro relativo all'esercizio 2009. Segnala al riguardo che le procedure concorsuali attualmente varate dall'Ateneo dispongono della necessaria copertura finanziaria ma, nel caso di conferma del blocco del *turn over*, le prese di servizio potranno essere limitatissime (non più di 1 o 2 unità, con decorrenza non antecedente al 1.1.2010). Preannuncia che dovrebbe essere in fase di conversione il D.L. 113/2008 per le assunzioni di ricercatori a cofinanziamento e, da indicazioni della VII Commissione, sembrerebbe che tale categoria di personale non rientri nel blocco del *turn over*, limitato alla categoria dei professori di I e II fascia.

Sul fronte normativo e organizzativo sono già tangibili i primi risultati del processo di riforma della *governance* di Ateneo, grazie soprattutto all'impegno costante nonché alla fattiva e costruttiva partecipazione dei componenti dell'Organismo che stanno contribuendo a costruire un percorso innovativo e complesso.

Il processo di riforma ha subito un'ulteriore ed improvvisa accelerazione a seguito della pubblicazione del D.L. 112/08 i cui effetti sul sistema universitario hanno indotto l'Amministrazione ad affrontare da subito la situazione di emergenza che investirà l'Ateneo già dal prossimo bilancio di previsione per l'e.f. 2009 e ad individuare misure ed azioni che possano attutire i predetti effetti.

I pesanti tagli disposti dal citato decreto sul F.F.O. impongono un ripensamento dell'articolazione interna del bilancio di previsione ed in particolare lo spostamento di poste finanziarie da alcuni capitoli ad altri secondo una logica di valorizzazione di taluni obiettivi coerenti con la programmazione e di riduzione di consumi o altre spese di natura comprimibile.

Già lo scorso anno si era proceduto a ridurre la consistenza di molti capitoli di spesa di carattere non obbligatorio al fine di garantire la chiusura del bilancio a pareggio.

Quest'anno in particolare si è prontamente provveduto ad effettuare una riduzione del capitolo di bilancio 2009 destinato alle supplenze e contratti pari al 10% dello stanziamento dello scorso anno a cui potrà aggiungersi un'ulteriore riduzione a seguito della deliberazione che il Senato Accademico si accinge ad assumere al successivo p. 3 all'o.d.g.

Si è ritenuto altresì, vista la rivalutazione delle borse di dottorato di ricerca disposta dall'art. 2, c. 430 della Legge finanziaria 24 dicembre 2007, n. 244 (Finanziaria 2008) e dal D.M. 18 giugno 2008, di recuperare per il prossimo anno le risorse destinate a nuove borse per dottorati di ricerca con sede amministrativa esterna (150.000 euro annui circa) posto che gli stessi non sono considerati dal Ministero ai fini della ripartizione dei finanziamenti delle borse di dottorato per gli anni successivi.

Al fine di conseguire una razionalizzazione delle risorse umane e finanziarie, in più occasioni è stata ribadita dagli Organi di Governo e dalla Commissione bilancio la necessità di avviare un percorso volto alla riduzione del numero dei Dipartimenti; pertanto si intende proporre agli Organi di Governo una modifica del vigente Regolamento Generale di Ateneo che consenta il raggiungimento di tale obiettivo innalzando il numero minimo dei docenti necessario per il mantenimento dei dipartimenti.

Le linee di intervento che questa Amministrazione intende porre in essere per far fronte alla situazione di emergenza prevedono anche servizi ed iniziative in favore del personale tecnico-amministrativo e degli studenti.

In particolare, per quanto attiene al personale tecnico-amministrativo, nel corso dell'incontro richiesto da alcune Organizzazioni sindacali, già accennato all'inizio della trattazione del presente argomento, si sono convenute alcune linee di azione per rispondere al decreto Tremonti, in particolare alla riduzione del Fondo destinato al trattamento accessorio di cui agli artt.66, 67 e 70 del CCNL.

Riguardo al settore studentesco va evidenziato che, diversamente da quanto si è verificato nella maggior parte degli Atenei sul territorio nazionale, questa Università, che era già collocata per l'a.a. in corso tra quelle con le tasse più basse, non ha riversato sugli studenti per il prossimo a.a. 2008/2009 gli effetti dei tagli sul fondo di finanziamento ordinario disposti dal decreto Tremonti ed intende altresì proporre una serie di iniziative mirate al potenziamento dei servizi a favore degli

studenti e finalizzati al superamento di alcune criticità e al miglioramento della qualità della vita universitaria.

Se sul versante normativo si sta disegnando una nuova *governance*, sul versante contabile si intende avviare un processo analogo per cui, accanto alla tradizionale contabilità finanziaria, si avvii un sistema di rilevazione che consenta di stimare l'effettivo consumo di risorse delle differenti strutture del nostro Ateneo e di valorizzare le prestazioni fornite dalle stesse. Per realizzare tale progetto si intende costituire un apposito gruppo di lavoro.

Nell'ambito del processo di riforma la qualità delle prestazioni nella didattica, nella ricerca e nella gestione delle risorse costringe a collocare la valutazione al centro del nuovo sistema di governo dell'Ateneo. Va chiarito in ogni caso che la valutazione delle prestazioni, seppur incida in modo determinante sulla ripartizione delle risorse, non può inficiare l'autonomia decisionale degli Organi di governo. E' quanto mai necessario pervenire ad un meccanismo di gestione delle risorse che conduca ad un autocontrollo delle strutture mediante un sistema di autovalutazione costi/benefici.

Tale nuovo meccanismo dovrà trovare applicazione anche nell'ambito delle sedi decentrate; pertanto pure la progettazione dei corsi della nuova offerta didattica presso sedi esterne all'Ateneo potrà aver luogo solo a fronte di una positiva valutazione costi/benefici.

Il prof. Platania ringrazia il Rettore per le informazioni rese al Senato Accademico ed esprime apprezzamento per la tempestiva individuazione di misure ed azioni, anche dal punto di vista contabile, tese ad attutire gli effetti del D.L. 112/2008. Dichiaro, inoltre, il proprio compiacimento per essere parte di un Ateneo in grado di mantenere un bilancio sano e nel rispetto del rapporto AF/FFO. Esterna la propria preoccupazione per quanto dichiarato dal Rettore circa le paventate difficoltà di assunzione del personale docente, le cui procedure concorsuali sono state varate recentemente, nel caso della conferma del blocco del *turn over*. In tale ipotesi ritiene che si debbano coprire prioritariamente le esigenze del SOGE in considerazione del peso didattico che il corso comporta su alcune Facoltà dell'Ateneo. Concorda in particolare con la proposta di pervenire, già dal prossimo esercizio finanziario, ad una diversa architettura di bilancio mirata ad attutire i tagli disposti dalla manovra economica del Governo e alla modifica regolamentare che consenta accorpamenti di Dipartimenti. Sottolinea la necessità di avviare le Scuole di dottorato, anch'esse utili ai fini delle economie di gestione. Appare doverosa anche una riflessione sull'opportunità di mantenere attivi i corsi di studio presso le sedi decentrate che, seppur finanziati da enti esterni, incidono sulla docenza di Ateneo nell'ambito delle verifiche richieste dal N.d.V.I. Coglie l'occasione per ringraziare i Presidi Ferrari Zumbini e Andaloro per la collaborazione dimostrata dai colleghi delle rispettive Facoltà favorendo mutuazioni di alcune discipline. Infine segnala l'opportunità di precise indicazioni da parte del Senato Accademico a garanzia della reciprocità di collaborazione tra le strutture.

Il prof. Rugini concorda sulla necessità di pervenire quanto prima ad un accorpamento delle strutture dipartimentali e ad un incontro tra i Presidi per individuare iniziative finalizzate ad ottimizzare gli insegnamenti di materie di base. Evidenzia che i corsi in sede decentrata assicurano un contingente di iscrizioni che, nel caso di disattivazione, dovrebbe essere mantenuto attraverso l'individuazione di apposite misure da parte dell'Ateneo per attrarre gli studenti in sede, quali ad es. finanziamento di borse di studio da parte degli enti territoriali e potenziamento dei servizi di ricezione anche in favore degli stranieri. Inoltre, ritiene necessario coadiuvare l'Amministrazione con esperti esterni per snellire le procedure a carico dei docenti che si attivano per il reperimento di finanziamenti a favore della ricerca. Si compiace infine con il Rettore per l'adozione di una politica di gestione delle risorse dell'Ateneo mirata a incentivare la premiabilità delle strutture virtuose e

concorda sull'intero pacchetto di iniziative preannunciate dal prossimo esercizio finanziario.

Il sig. Bonori ringrazia il Rettore per le informazioni rese sulle modalità individuate per far fronte alla situazione di emergenza che investirà l'Ateneo già dal prossimo esercizio. Esterna comunque la propria preoccupazione circa i tempi di attuazione degli interventi individuati ricordando al riguardo l'assenza di provvedimenti formali atti alla riduzione del numero di dipartimenti. Nell'ottica della razionalizzazione delle risorse finanziarie, propone di abolire le indennità di carica in virtù dello spirito di servizio delle rappresentanze di categoria. Ritiene altresì opportuno demandare ad apposita commissione la proposta di realizzazione del progetto di introduzione della contabilità economica. Invita il Rettore a proseguire nel percorso di attuazione del programma di riforma della *governance* che, a suo avviso, si rivela un idoneo strumento anche per affrontare l'attuale manovra finanziaria; deve però osservare che il numero dei componenti del nuovo assetto del Senato Accademico (23 di cui 6 rappresentanti dei Direttori di Dipartimento) appare incongruo in funzione della snellezza e celerità decisionale dell'Organo e in previsione dell'accorpamento dei dipartimenti. Auspica pertanto un'ulteriore riunione dell'Organismo per il riesame della composizione del Senato prima della seduta congiunta del S.A. e del C.d.A. Infine, considerata la drammatica situazione finanziaria che si va delineando per il prossimo futuro per l'intero sistema universitario, non ritiene che allo stato attuale sia stata individuata alcuna iniziativa sufficientemente efficace a risolvere lo stato di disagio in cui versa l'Università pubblica e a sollevare il personale tecnico-amministrativo dalle conseguenze innescate dal D.L.112/2008.

La prof.ssa Andaloro ringrazia il Rettore per la relazione fornita circa gli interventi a livello nazionale e locale finalizzati a fronteggiare la manovra finanziaria che mette a dura prova la sopravvivenza del sistema universitario e che richiede forte senso di responsabilità da parte degli Atenei per affrontare la situazione di emergenza già dal prossimo esercizio finanziario. Sottolinea come dal punto di vista culturale vengano danneggiati soprattutto i settori università/scuola e beni culturali. Se però, grazie anche all'opera dei *media* sta emergendo il degrado dell'Università pubblica, deve denunciare con profondo rammarico il totale disinteresse per il settore dei beni culturali che rappresenta un patrimonio del Paese.

La dott.ssa Gilardini Montani comunica che la categoria dei ricercatori sta valutando la possibilità di rifiutarsi di svolgere l'attività didattica come forma di protesta nei confronti degli inaccettabili provvedimenti del Governo. Esterna il totale apprezzamento per le misure illustrate dal Rettore finalizzate a ridurre gli effetti dei tagli finanziari derivanti dal D.L. 112/2008.

Esce dalla sala della riunione la dott.ssa Moscatelli.

Il Rettore, in conclusione, esorta i Presidi ad una capillare ed incisiva informazione circa lo stato di emergenza in cui si trova l'Ateneo che induce l'Amministrazione ad assumere misure restrittive per il superamento della situazione di grave difficoltà finanziaria che si prospetta. Ringrazia i senatori per il contributo alla discussione derivato dai singoli interventi e fa presente che sarà sua cura inviare ai colleghi una comunicazione inerente alle iniziative che l'Ateneo intende intraprendere come anticipate nell'odierna seduta.

### **3. SUPPLENZE E CONTRATTI: D.M. 8 LUGLIO 2008; NOTA MIUR N. 2533 DEL 10.7.2008.**

Su invito del Rettore entra nella sala della riunione la dott.ssa A. Moscatelli, Dirigente della I e II Divisione.

Il Rettore informa che in data 8.7.2008 è stato emanato il decreto ministeriale da adottare ai sensi dell'art. 1, comma 10, della legge n. 230/2005 "Criteri e modalità per il conferimento da parte degli Atenei di incarichi di insegnamento gratuiti e retribuiti". Il provvedimento e la nota MIUR, prot. n. 2533 del 10.7.2008 avente per oggetto "Incarichi di insegnamento a.a. 2008/2009", sono stati resi disponibili ai senatori sul sito ad accesso riservato.

Il Rettore ricorda che il Senato Accademico, nella seduta del 29.05.2008, ha deliberato la seguente ripartizione dello stanziamento complessivo di € 651.824,46 per supplenze e contratti relativo all'a.a. 2008/2009:

- A) Quota base € 586.642,01 (pari al 90% dello stanziamento complessivo) assegnata alle Facoltà in maniera proporzionale rispetto al finanziamento spettante nel precedente anno
- B) Quota incentivante € 65.182,44 (pari al 10% dello stanziamento complessivo) da ripartire sulla base di indicatori connessi alla prestazione didattica della Facoltà nell'anno 2006/2007, analogamente a quanto previsto nel modello per la ripartizione teorica del FFO (domanda di formazione (5%), crediti acquisiti dagli studenti anno solare 2007 (2,5%), laureati anno solare 2007 (2,5%)).

Il Senato Accademico, nella predetta seduta, ha concordato altresì con la proposta della Commissione consiliare "Bilancio" di iscrivere nel bilancio di previsione 2009 lo stanziamento di € 72.424,94 da ripartire tra le Facoltà finalizzato al miglioramento della *performance* didattica per uno o più progetti da individuare in un successivo momento.

Il Rettore continua facendo osservare che dall'esame dei prospetti dettagliati per corso di studio, inviati ai Presidi con nota del 16.07.2008, è emerso che gli indicatori di *performance* didattica, "domanda di formazione" (studenti regolari) e "risultati" (laureati e crediti), da utilizzare per la ripartizione della quota incentivante dello stanziamento, risultano negativi rispetto all'anno precedente per tutte le Facoltà, ad eccezione del SOGE (con riferimento all'indicatore "domanda di formazione") e della Facoltà di Scienze Politiche (con riferimento all'indicatore "laureati 2007").

Pertanto, a conferma della validità del sistema da tempo avviato di ripartizione dei finanziamenti nella logica di premiabilità delle strutture virtuose, ritiene opportuno non assegnare i fondi incentivanti.

In tal modo la riduzione complessiva dello stanziamento per supplenze e contratti a.a. 2008/2009 rispetto allo stanziamento del precedente anno risulta pari al 19%, tenuto conto anche dell'iniziale riduzione del 10% del fondo proposta dalla Commissione Bilancio in considerazione della progressiva riduzione degli insegnamenti coperti da personale non di ruolo imposta dalle normative e dalle linee guida ministeriali in tema di offerta formativa.

Il Rettore, inoltre, considerato che ai fini del raggiungimento dei requisiti di docenza prescritti dall'art. 4 del D.M. 544/2007 per l'offerta formativa ex D.M. 270/2004 vengono conteggiati anche i ricercatori a tempo determinato, propone di destinare le risorse derivanti dalla mancata assegnazione della quota incentivante dello stanziamento per supplenze e contratti (€

65.182,44) alla stipula di contratti su fondi di bilancio per detta categoria di personale, a seguito di opportuna modifica del relativo Regolamento che allo stato attuale ne prevede il finanziamento con soli fondi esterni. La proposta di modifica del Regolamento sarà oggetto di deliberazione al successivo p. 4 b).

Alle eventuali ulteriori esigenze finanziarie per la copertura di supplenze e contratti per l'a.a. 2008/2009, che dovessero essere oggettivamente dimostrate dalle Facoltà, si potrà far fronte attraverso parte dello stanziamento finalizzato al miglioramento della performance didattica (€ 72.424,94).

Sollecita infine i Presidi a formalizzare progetti di Ateneo finalizzati al miglioramento della *performance* didattica (di cui al fondo di € 72.424,94) favorendo in primo luogo quelli rivolti all'accoglienza degli studenti e al contenimento della dispersione studentesca del primo anno, considerato che ai fini dell'assegnazione del FFO risulta determinante il mantenimento del numero degli iscritti negli anni successivi.

Il prof. Bosco comunica che presso la Facoltà di Scienze MM.FF.NN., a seguito di apposita indagine, è emersa la necessità di organizzare, attraverso l'impiego di personale co.co.co., corsi inerenti a materie scientifiche di base a favore degli immatricolati, con riconoscimento di 1 CFU, per consentire loro un adeguato inserimento ai corsi di studio della Facoltà. Considerata l'imminenza dell'apertura dei termini per le iscrizioni, ritiene che iniziative di Ateneo volte al miglior inserimento degli studenti debbano essere adottate tempestivamente.

Il prof. Platania fa presente che presso la Facoltà di Lingue è stata rappresentata l'esigenza di individuare dei tutor per agevolare l'inserimento degli studenti immatricolati.

La prof.ssa Andaloro sottolinea che la necessità rappresentata dal prof. Bosco corrisponde anche alle esigenze degli immatricolati al corso di laurea della classe 41, mentre potrebbero essere utili altri progetti in comune con le Facoltà umanistiche per coloro che si iscrivono agli altri corsi attivati presso la Facoltà di Conservazione dei Beni Culturali.

Esce dalla sala della riunione la dott.ssa A. Moscatelli.

Al termine della discussione il Senato Accademico,

- considerato che tutte le Facoltà, salvo quella di Scienze Politiche che si avvale di soli fondi esterni per il finanziamento di supplenze e contratti, presentano indicatori di *performance* didattica negativi rispetto all'anno precedente;
- ritenuto di confermare il sistema da tempo avviato di ripartizione dei finanziamenti nella logica di premiabilità delle strutture virtuose;
- considerati i tagli disposti dal D.L. 112/2008 sul FFO che impongono un ripensamento dell'articolazione interna del bilancio di previsione ed in particolare lo spostamento di poste finanziarie da alcuni capitoli ad altri secondo una logica di valorizzazione di determinati obiettivi coerenti con la programmazione e di riduzione di consumi o altre spese di natura comprimibile;
- considerato che ai fini del raggiungimento dei requisiti di docenza prescritti dall'art. 4 del D.M. 544/2007 per l'offerta formativa *ex* D.M. 270/2004 vengono conteggiati anche i ricercatori a tempo determinato,

su proposta del Rettore, delibera di utilizzare la quota incentivante dello stanziamento per supplenze e contratti per l'a.a. 2008/2009 (€ 65.182,44) per la stipula di contratti di ricercatore a tempo determinato previa modifica del relativo Regolamento che, allo stato attuale, ne prevede il finanziamento con soli fondi esterni.

Alle eventuali ulteriori esigenze per supplenze e contratti relative all'a.a. 2008/2009 si potrà far fronte con i fondi che residuano dallo stanziamento di € 72.424,94 a seguito del finanziamento di progetti finalizzati al miglioramento della *performance* didattica, da individuare entro breve tempo previo incontro dei Presidi.

#### **4. APPROVAZIONE REGOLAMENTO DI ATENEO DI CUI ALL'ART. 1, CO. 12, DELLA LEGGE 4.11.2005, N. 230 E SUL FINANZIAMENTO DEI POSTI DI RUOLO DI PRIMA E SECONDA FASCIA E RICERCATORI UNIVERSITARI.**

Il Rettore propone al Senato Accademico l'adozione di due provvedimenti in materia di reclutamento del personale docente:

Il primo riguarda il Regolamento di cui all'art. 1, c. 12 Legge 4 Novembre 2005, n. 230 e sul finanziamento dei posti di ruolo di professore ordinario, associato e ricercatore universitario, di cui al presente punto all'ordine del giorno.

Il secondo, che per stretta connessione è inserito nel presente punto all'ordine del giorno, riguarda la modifica dell'art. 2 del Regolamento per il reclutamento di ricercatori a tempo determinato (art. 1, c. 14 della legge 230/2005) nel senso di prevedere il finanziamento dei contratti non soltanto su fondi provenienti da Enti esterni ma anche a carico del bilancio di Ateneo.

Il Rettore prosegue facendo presente che l'adozione dei suddetti provvedimenti rientra nel complesso delle iniziative che l'Amministrazione intende porre tempestivamente in essere per attuire sui fronti del reclutamento e delle progressioni di carriera gli effetti derivanti dai tagli disposti dal decreto legge 25 giugno 2008, n. 112 sul F.F.O. e dalle disposizioni in materia di *turn-over*. I due Regolamenti sono anche tesi a favorire peraltro il raggiungimento da parte delle Facoltà dei requisiti necessari di docenza prescritti dall'art. 4 del D.M. 544/2007 per l'offerta formativa ex D.M. 270/2004, visto che i docenti di cui ai commi 12 e 14 dell'art. 1 della Legge 230/2005, secondo quanto previsto nella nota ministeriale prot. 25 del 23 gennaio 2008, sono conteggiati nella verifica sulla sostenibilità dei corsi di studio da attivare.

#### 4 a) Regolamento di Ateneo di cui all'art. 1, co. 12, della legge 4.11.2005, n. 230 e sul finanziamento dei posti di ruolo di prima e seconda fascia e ricercatori universitari

Il Senato Accademico, sentita la relazione del Rettore,

- vista la legge 9 maggio 1989, n. 168 istitutiva del Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica, ed in particolare l'art. 6;
- visto lo Statuto di Ateneo emanato con decreto rettorale n. 8729 del 29 luglio 1996 ai sensi della legge 9 maggio 1989, n. 168, e successive modificazioni ed integrazioni, ed in particolare l'art. 22 (Regolamenti di Ateneo);
- visto il Regolamento Didattico di Ateneo, emanato con decreto rettorale n. 812/01 del 29 luglio 2001 e successive modificazioni ed integrazioni;
- visto il decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382 "*Riordinamento della docenza universitaria, relativa fascia di formazione, nonché sperimentazione organizzativa e didattica*";
- vista la legge 19 novembre 1990, n. 341 "*Riforma degli ordinamenti didattici universitari*";
- vista la legge 27 dicembre 1997, n. 449 "*Misure per la stabilizzazione della finanza pubblica*", ed in particolare l'art. 51, co. 6;
- vista la legge 4 novembre 2005, n. 230 "Nuove disposizioni concernenti i professori e i ricercatori universitari e delega al Governo per il riordino del reclutamento dei professori universitari", ed in particolare l'art. 1, co. 12;

- visto il decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112 “Disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione Tributaria”;
- ravvisata la necessità di dotare l’Ateneo di un Regolamento di cui all’art. 1, c. 12 della legge 4 novembre 2005, n. 230 e sul finanziamento dei posti di ruolo di professore ordinario, associato e ricercatore universitario;

delibera di approvare il Regolamento di Ateneo di cui all’art. 1, c. 12 della legge 4 novembre 2005, n. 230 e sul finanziamento dei posti di ruolo di professore ordinario, associato e ricercatore universitario (**Allegato n. 9/1-3.**).

4 b) Regolamento di Ateneo per il reclutamento di ricercatori a tempo determinato emanato con decreto rettorale n. 324/08 del 1° aprile 2008 – Modifica articolo 2

Il Senato Accademico, sentita la relazione del Rettore,

- vista la legge 9 maggio 1989, n. 168 istitutiva del Ministero dell’università e della ricerca scientifica e tecnologica, ed in particolare l’art. 6;
- visto lo Statuto di Ateneo emanato con decreto rettorale n. 8729 del 29 luglio 1996 ai sensi della legge 9 maggio 1989, n. 168, e successive modificazioni ed integrazioni, ed in particolare l’art. 22 (Regolamenti di Ateneo);
- visto il Regolamento di Ateneo per il reclutamento di ricercatori a tempo determinato, emanato con decreto rettorale n. 324/08 del 1° aprile 2008;
- visto il decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112 “Disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione Tributaria”, ed in particolare l’art. 66, co. 13;
- rilevata la necessità di modificare l’art. 2 del citato Regolamento di Ateneo nel senso di prevedere che al finanziamento dei contratti di diritto privato a tempo determinato si possa provvedere, oltre che con finanziamenti esterni, anche con fondi di bilancio;

delibera di approvare la modifica dell’art. 2 del Regolamento di Ateneo per il reclutamento di ricercatori a tempo determinato che cita:

*“Art. 2 - Finanziamento*

*Al finanziamento dei contratti si provvede con risorse esterne rispetto al Fondo di Finanziamento Ordinario. Qualora tali risorse vengano assegnate all’Ateneo e non alle singole strutture, alla relativa ripartizione provvede il Senato Accademico.”*

nella seguente maniera:

*“Art. 2 – Finanziamento*

*Al finanziamento dei contratti si provvede con fondi di bilancio ovvero con risorse esterne. Qualora le risorse esterne vengano assegnate all’Ateneo e non alle singole strutture, alla relativa ripartizione provvede il Senato Accademico.”*

## **5 BIS. RIENTRO CERVELLI ANNO 2008 – PROPOSTA FACOLTÀ DI AGRARIA.**

Il Direttore Amministrativo illustra l'argomento come da relazione che segue predisposta dall'Ufficio Ricerca e Liaison Office:

“L'Ufficio Ricerca e Liaison Office, vista la richiesta della Facoltà di Agraria di proporre il rientro, per la durata di 4 anni, del Dott. Antoine Harfouche, già Direttore Scientifico e Capo delle operazioni nell'area Commerciale di Futura Gene Inc (USA), nell'ambito del programma ministeriale “Rientro dei Cervelli”, rammenta che il D.M. 1 febbraio 2005 n. 18/2005 prevede che: “Il Miur ogni anno, nell'ambito del decreto contenente i criteri di ripartizione del FFO, destina apposita quota per la stipula dei contratti da parte delle università statali con studiosi ed esperti stranieri o italiani stabilmente impegnati da almeno un triennio in attività didattica di ricerca. ... I contratti possono avere una durata minima di 2 anni continuativi e massima di 4 anni. I contratti devono prevedere sia un'attività didattica documentata non inferiore alle 30 e non superiore alle 60 ore per ciascun anno accademico di durata del contratto, sia l'espletamento di un programma di ricerca definito. Il MIUR provvede alla copertura del compenso per l'attività dello studioso, nella fattispecie € 35.000,00 annui (cifra richiesta dalla Facoltà di Agraria) escluso il carico ente (oneri previdenziali e assistenziali quantificati in € 8.000,00 per il primo anno e considerati gli eventuali aumenti delle aliquote inps e inail € 25.000,00 per i restanti 3 anni).

Il MIUR provvede altresì al finanziamento del 90% del costo ritenuto ammissibile per il programma di ricerca. L'università si impegna a fornire adeguate strutture di accoglienza e di supporto all'attività del titolare del contratto presso il Dipartimento proponente ed a cofinanziare per il 10% il costo del programma di ricerca proposto.

Vista la scadenza indicata dal c. 1 dell'art 2 del citato Decreto Ministeriale, prevista il 31.07 di ogni anno, l'Ufficio ricerca si è preoccupato di vagliare il percorso informatico previsto sul sito ministeriale, per la richiesta di finanziamento del contratto con il docente proposto, e constatato che non esisteva la possibilità di inserire la domanda ha contattato l'Ufficio ministeriale competente per il rientro dei Cervelli apprendendo che per l'anno 2008 non è ancora stato emanato l'apposito decreto ministeriale che fissa i criteri per la selezione dei progetti e delle proposte delle Università così come previsto dall'art. 5 c. 3 del D.M. 30 aprile 2008 prot. n. 99/2008”.

Il prof. Rugini illustra il curriculum scientifico del candidato e comunica che la proposta di contratto, approvata dal Consiglio di Facoltà di Agraria nella seduta del 25.06.2008, prevede anche un insegnamento dal titolo “Innovazione scientifica e trasferimento in ambito biotecnologico” inerente al programma di ricerca.

Il Senato Accademico,

VISTO il D.M. n. 96 del 23.04.2001 ed in particolare l'art. 5 che prevede appositi incentivi per la chiamata, da parte delle Università statali, di studiosi ed esperti stranieri o italiani stabilmente impegnati all'estero da almeno un triennio in attività didattica e scientifica;

VISTO il D.M. 1° febbraio 2005 n. 18/2005;

VISTE le linee guida approvate il 16.07.2001 dal comitato preposto alla gestione del programma, integrate il 24.07.2003 e il 13.04.2005;

VISTO il D.M. 30 aprile 2008 n. 99/2008 Decreto criteri di Ripartizione del fondo di finanziamento ordinario delle Università per l'anno 2008, ed in particolare il c. 3 dell'art.5 che prevede lo stanziamento di € 3.000.000 per la copertura in regime di cofinanziamento, di contratti con studiosi ed esperti stranieri o italiani stabilmente impegnati all'estero da almeno un triennio in attività didattica e scientifica.

VISTA la delibera adottata dal Consiglio di Facoltà di Agraria nella seduta del 25.06.2008 (**Allegato A/1-1**),

nelle more di apposita determinazione ministeriale circa il progetto "Rientro dei cervelli", approva la proposta di stipula di un contratto, di durata quadriennale, per lo svolgimento di attività didattica e di ricerca, presso la Facoltà di Agraria dell'Università degli Studi della Tuscia, con il Dott. Antoine Harfouche, già Direttore Scientifico e Capo delle operazioni nell'area Commerciale di Futura Gene Inc (USA), nonché il cofinanziamento del 10% del costo del programma di ricerca proposto, da attivarsi nel quadro dell'operazione "Rientro dei Cervelli" (**Allegato B/1-13**).

- Attività didattica nel quadriennio:

Insegnamenti di: Innovazione Scientifica e Trasferimento in ambito Biotecnologico (insegnamento Corso di laurea specialistica in Agraria) concentrata sulle innovazioni delle biotecnologie agrarie con la qualifica di ricercatore nel programma di "rientro cervelli";

- Compenso complessivo proposto: € 140.000,00 per i quattro anni, al netto degli oneri previdenziali e assistenziali a carico dell'ateneo;
- Progetto di ricerca nel quadriennio - titolo: Enhancing Poplar Traits for Bioenergy Applications in Italy
- Area scientifico disciplinare : 07 Scienze Agrarie e Veterinarie
- Settori scientifico disciplinari. AGR/05 Assestamento forestale e selvicoltura
- Struttura di riferimento: Dipartimento di Scienze dell'Ambiente Forestale e delle sue Risorse (DISAFRI).
- Costo complessivo del progetto: € 40.750,00
- Cofinanziamento richiesto al MIUR: € 36.675,00
- Cofinanziamento di Ateneo (10%): € 4.075,00

In caso di accoglimento della proposta di stipula di contratto con il dott. Antoine Harfouche, da parte del comitato preposto alla gestione del Programma "Rientro dei Cervelli", l'Università degli Studi della Tuscia si impegna a:

Fornire adeguate strutture di accoglienza e supporto all'attività del titolare del contratto presso il Dipartimento di Scienze dell'Ambiente Forestale e delle sue Risorse (DISAFRI);  
coprire i costi previdenziali e assicurativi a carico del datore di lavoro previsti dalla normativa vigente;

cofinanziare per il 10% i costi del programma di ricerca proposto, come da impegno assunto dal Dipartimento di Scienze dell'Ambiente Forestale e delle sue Risorse (DISAFRI).

Letto e approvato seduta stante.

Non essendoci altro da discutere la seduta ha termine alle ore 13,00.

Letto e approvato.

**IL SEGRETARIO**  
F.to Dott. Arch. Giovanni Cucullo

**IL PRESIDENTE**  
F.to Prof. Marco Mancini